



LAURA ROSSI COMUNICAZIONE
presenta

Con il patrocinio di:
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Premessa

Arborea

Un progetto di mostra che parla di alberi e boschi di insegnamento e rispetto, poesia e denuncia.

Tutti i fenomeni "innaturali" che in questo millennio si stanno scatenando sempre più frequentemente, non sono altro che il grido disperato di una natura devastata.

Di questo scempio è nostra la colpa e noi abbiamo quindi la responsabilità di agire per costruire insieme un nuovo modo di pensare, una nuova cultura, un mondo migliore in cui tutti hanno il diritto di vivere.

Ciascuno di noi, nel proprio ambito (famiglia, scuola, enti pubblici) può fare qualcosa per contribuire a riportare la cultura dell'uomo al rispetto delle leggi della natura che hanno regolato la vita sulla Terra.

Con il patrocinio di:
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.



Gli artisti

Cristiano e Patrizio Alviti



Fin da giovanissimi si dedicano alla pittura da autodidatti, trovando in essa il modo di esprimere il proprio mondo interiore, facendo poi dell'arte un mestiere per mantenersi durante gli studi universitari.

Questo è per loro un importante periodo di sperimentazione, durante il quale si confrontano ed approfondiscono tutte le tecniche: dall'olio al mosaico, dall'affresco alla decorazione, senza però mai smettere di sviluppare la ricerca di fondo che caratterizza tutto il loro lavoro: l'interazione tra l'espressione del proprio io e la società che accoglie gli individui stessi.

Fondano una società sul modello di una bottega d'arte del passato: lavorano con assistenti e realizzano progetti su commissione, portando il risultato della loro ricerca nella vita di tutti i giorni, trasferendo le emozioni negli spazi stessi della vita quotidiana.

Da allora Cristiano e Patrizio Alviti si dedicano in eguale misura alla pittura come artisti ed al lavoro su commissione, esponendo regolarmente in spazi pubblici e privati.

Questo li porta a realizzare sculture per arredo urbano e grandi spazi, collaborando con università ed Enti.

L'incontro con grandi artisti viventi e il lavoro comune contribuiscono a sviluppare contenuti e linguaggio.

Sono promotori di progetti di scambio e confronto di artisti in Europa.



L'idea

L'albero è il simbolo del rapporto che esiste da sempre fra l'uomo e la natura.

Fin dai tempi più remoti fu considerato il simbolo della vita che si rinnova, sacro intermediario fra la terra dove affonda le radici e il cielo in cui cerca la luce.

- Esplorare il legame che esiste da sempre fra uomo e ambiente.
- Creare un percorso che consenta al visitatore di entrare in una atmosfera magica, facendo leva su un coinvolgimento emozionale generato da riproduzioni artistiche di grande impatto visivo, sonoro e olfattivo.
- Organizzare una Mostra etico-didattica con temi legati all'ecologia.

Obiettivi

Far provare emozioni

Trasmettere un messaggio di sensibilità ecologica, responsabilità, impegno, senso della collettività.

Far emergere come valore assoluto il rispetto della natura e del prossimo.

Parlare con la forza dell'arte toccando argomenti come gli incendi, l'inquinamento, il disboscamento, la raccolta differenziata dei rifiuti, per arrivare fino alla riorganizzazione del nostro modo di vivere.



Aspetto etico-didattico

Oltre all'aspetto estetico l'esposizione vorrebbe avere, così, anche una componente etico-educativa:
dalla contemplazione della bellezza,
alla grandezza della natura,
al valore del dialogo,
al rispetto della altrui esistenza.
Non ultima la conservazione dei patrimoni e delle risorse,
mediante la prevenzione da un lato e l'educazione
dall'altro.



Il laboratorio

Per incrementare fortemente l'aspetto divulgativo dei concetti sopra espressi, e per non lasciare che tale esperienza resti puramente teorica, lontana dagli interlocutori più giovani, si è pensato di organizzare un laboratorio didattico di pittura per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, facendoli così confrontare coi contenuti e le tecniche della mostra.

All'interno degli spazi espositivi ci sarà l'area laboratorio caratterizzata con tavoli e sedie adeguati a svolgere il lavoro programmato. Da notare che si eseguiranno tecniche di matita, carboncino e acquarello.

Gli autori struttureranno così, sulle esperienze di poetica e linguaggi evoluti dalla loro ricerca sul tema, questo spazio di insegnamento e confronto con i ragazzi e le loro emozioni, offrendo la propria disponibilità per alcuni orari settimanali.

Per il completamento dell'orario didattico saranno affiancati, nel ruolo di assistenti, da studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, grazie alla disponibilità offerta dal Direttore Prof. ANTONIO PASSA, che completerà con un intervento scritto.



Contenuti

Divisa in sezioni racconta, evoca, esplora sentimenti, emozioni e ricordi senza soluzione di continuità, avvolgendo il visitatore in un suggestivo percorso introspettivo.

La mostra ha come protagonista il bosco e gli alberi, compagni ed amici delle persone, testimoni del tempo che passa, degli avvenimenti che ci consegnano tracce e ricordi, a volte delicati, altre vigorosi e vistosi.

Segni registrati pazientemente e saggiamente dalla natura che li custodisce per poi ricordarci. Così, appunto, vuole mettere in risalto il significato della vita vissuta, specchio di valori ed eventi da trasmettere di generazione in generazione.

Provare quindi una particolare emozione in un momento della propria esistenza, partendo da una traccia, un segno notato nel bosco come il ricordo di un sereno e divertente picnic con la famiglia o gli amici, bambini che giocano schiamazzando e scordandosi il giocattolo.

O come segni di innamorati cicatrizzati nella corteccia, cuori intrecciati col tempo.

Se da una parte si condivide l'armonia, recuperando il bello, dall'altra c'è anche un forte contrasto, che porta alla rottura del patto tra Uomo e Natura a causa dell'insensibilità e dell'inciviltà dell'essere umano, il quale concorre a degradare ed inquinare l'ambiente senza alcun rispetto: lasciando ferocemente immondizia o plastica, inquinando l'acqua, tagliando selvaggiamente gli alberi, costruendo mostri edilizi o peggio ancora incendiando.

Il bosco è una prova inconfutabile degli errori e delle bellezze della vita.

Il messaggio che deve emergere è la coscienza della propria esistenza nel rispetto degli altri e della natura: semplicemente essere nel rispetto delle altrui essenze.

Le opere esposte

Tra le trenta e le quaranta tele di grandi dimensioni, "perché si crei l'atmosfera necessaria per perdersi nelle vibrazioni del colore, cosicché si instauri questo rapporto di uguaglianza tra il proprio mondo e quello della natura".

Le misure varieranno quindi dai cm. 300 x 200, ai 250x170, fino a misure più piccole di 150 x 100.

I quadri, a volte materici a volte meno, secondo la drammaticità e la forza che intendono esprimere, sono realizzati ad acrilico, misto a paste e polveri naturali, quali terra, etc.

Una quantità di studi e bozzetti, di misure comprese tra cm. 20 x 30 e cm. 50 x 70, ad acquarello, gouache, matite, completano l'esposizione.

Da notare come in questi ultimi sia racchiusa la potenzialità dell'opera da strutturare in grande: essi sono come vaghe impressioni, suggerimenti per mille interpretazioni.



Gli allestimenti

Gli allestimenti non vogliono essere invasivi e rispetteranno lo spazio ospitante, sia dal punto di vista visivo che strutturale.

Questo mediante telai autoportanti, realizzati in ferro o legno, per sostenere sia le opere che le luci, secondo le possibilità offerte dallo spazio.

Tale messa in opera verrà adeguata alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Ciò premesso, l'intento è di coinvolgere il visitatore non soltanto con la vista ma integralmente, cercando di comunicare su un livello emotivo generato da un insieme di sensazioni che fanno leva anche sull'udito, riproducendo ad esempio il tintinnio dell'acqua che scorre sui ciottoli o il cinguettio allegro degli uccelli.

O sull'olfatto, come disponendo piante e fiori profumati, muschio e quant'altro contribuisca a sviluppare ed intensificare la percezione.

Si perfeziona in tal modo l'atmosfera magica che pervade i boschi, consentendo un viaggio fantastico al visitatore che in un momento farà un balzo lontano, in quei boschi presenti nel ricordo o immaginati dalla fantasia.



La disposizione della mostra

Sarà così composta:

all'ingresso un allestimento con piante, pannelli e luci volti a definire i concetti generali della mostra, che sia anche premessa e spunto per la ricerca dei medesimi all'interno delle opere.

Nelle sale espositive i quadri saranno montati in un percorso come a ricreare idealmente un bosco, quindi non solo sulle pareti, ma anche sull'intera superficie della sala, in maniera apparentemente casuale, schiena a schiena, o in gruppi; così che il visitatore possa camminarci in mezzo e confrontarsi con essi lasciandosi guidare dal proprio intuito.

Come accennato nella parte generale, per evidenziare il confronto paritario tra l'Uomo e l'Albero, dovrebbero essere poggiati a terra o al massimo sollevati di pochi centimetri da terra.

Per i bozzetti e gli schizzi sono previsti espositori in ferro e vetro.

Le tappe e il calendario della mostra

Arborea è una mostra itinerante e toccherà le principali città italiane:

lazio	Roma	11/21 aprile
Lombardia	Milano	28 aprile - 10 Maggio
Toscana	Firenze	19/29 Maggio
Sicilia		5/15 Giugno
Calabria		22 Giugno - 3 Luglio
Sardegna		10/20 Luglio

date da concordare con Basilicata, Puglia, Piemonte.



Comunicazione della Mostra

Curata da LAURA ROSSI insieme all'ufficio stampa.

Avverrà attraverso i canali standard: giornali, settimanali e quotidiani che pubblicheranno l'iniziativa.

Sono già state contattate redazioni televisive che entusiasticamente hanno dato la loro disponibilità: Uno Mattina, La vita in diretta, TG2 Costume e società, TG3, TG4, La 7.

Con comunicazioni interne ministeriali per la parte didattica, o su invito per le scolaresche.

Con locandine da appendere negli esercizi pubblici.

Con una conferenza stampa di apertura con introduzione generale e presentazione critica, nel corso della quale verrà offerto un cocktail.



Catalogo

Sarà prodotto un catalogo di circa cento pagine, nel quale, oltre ai quadri, le poesie, i testi di prefazione e critica, verranno riportati brani per sensibilizzare il cittadino nei confronti della natura ed un indirizzo per la sua buona fruizione.

Inoltre tutti coloro che interverranno riceveranno un pieghevole con la sintesi dei contenuti della mostra.



Lo Sponsor

Titolazione ufficiale

Forte abbinamento dello sponsor con l'evento (ad es. nome sponsor a caratterizzare l'evento oppure nome sponsor + nome manifestazione) abbinamento da concordare.

Veicolazione dell'immagine dello sponsor

Il title sponsor entra automaticamente in:

- Media (Citazione, quale titolazione dell'evento, su tutte le opportunità mediatiche)
- Promozione (Presenza del marchio/logo dello sponsor su tutto il materiale promozionale)
- Immagine coordinata dell'evento (Presenza marchio dello sponsor sulla cartella stampa e comunicato stampa, biglietti, folder, inviti, catalogo, locandina etc)
- Personalizzazione location Marchio/logo e prodotti (ingresso, aree esterne, allestimenti speciali, stand, totem display prodotto)
- Azioni collaterali e iniziative speciali Possibilità di affiancare l'attività di sponsorizzazione con iniziative di PR, visite esclusive, presentazioni prodotti, inviti particolari area vip per ricevere i propri ospiti.
- Uso di immagini dell'evento Possono essere utilizzate immagini dell'evento (foto o spezzoni di filmati) per fini comunicazionali dello sponsor. (da concordare)



Vantaggi della sponsorizzazione

Promuovere e sostenere questo progetto significa:

Abbracciare un'importante iniziativa artistica etico-didattica

Investire sull'importanza della conoscenza e dell'educazione

Associare il proprio marchio a valori quali sensibilità ecologica, responsabilità, impegno, senso della collettività

Ottenere un significativo ritorno d'immagine



LAURA ROSSI COMUNICAZIONE

E' un'agenzia di pubbliche relazioni che si occupa di ideare e realizzare eventi di comunicazione.

Con due uffici, a Roma e Milano, ha una struttura operativa organizzata per competenze e specializzazioni.

Nel tempo ha stabilito rapporti di lungo periodo con imprese organizzazioni e istituzioni.

La Laura Rossi Comunicazione è finalizzata a rendere efficace il lavoro in team, a dare garanzia di massima qualità, a stimolare la ricerca di strategie e soluzioni creative.

Grazie ad una collaudata metodologia di lavoro l'agenzia ha costruito una solida reputazione di affidabilità che è un indiscutibile vantaggio competitivo.

Aree di intervento della Laura Rossi Comunicazione:

- ideazione e gestione globale dell'evento
(strategie di comunicazione, pubbliche relazioni, ufficio stampa, linea coordinata, sponsoring)
 - charity
 - moda
 - arte
 - cultura
 - sport
 - spettacolo

LAURA ROSSI COMUNICAZIONE

sede di Roma

Via Lucania, 13 - 00187 Roma

tel +39 06 42818083 fax +39 06 42005399

sede di Milano

Via Mario Pagano, 52 - 20145 Milano

tel +39 02 48516153 fax +39 02 48109689

info@laurarossi.it

arborea

LAURA ROSSI COMUNICAZIONE

arborea

